



DELIBERAZIONE N° 760

SEDUTA DEL 2 AGO. 2018

PRESIDENZA-POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO PRESA D'ATTO DELL'IMPEDIMENTO TEMPORANEO DEL COMMISSARIO P.T. DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

La Giunta, riunitasi il giorno 2 AGO. 2018 alle ore 20,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Luca BRAIA	Componente	X
4.	Roberto CIFARELLI	Componente	X
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X
6.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [] integrale senza allegati [] per oggetto [] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la DGR n. 2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla DGR n. 637/06;
- la DGR n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
- la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n. 694 del 10/06/2014 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- la DGR n. 689 del 22/05/2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14”;
- la DGR n. 691 del 26/05/2015 “DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali”;
- la DGR n. 771 del 9/06/2015 “DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica”;
- la DGR n.624 del 7 giugno 2016 di modifica della DGR 689/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- la LR n. 6 del 28/4/2017 “*Legge di Stabilità Regionale 2017*”;
- la LR n. 7 del 28/4/2017 “*Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019*”;
- la DGR n. 345 del 3.5.2017 di ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio;
- la LR n. 18 del 30/6/2017 (Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019) ;
- la DGR n.685 del 5/7/2017 di ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla LR 30 giugno 2017 n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata;
- la LR n. 19 del 24 luglio 2017 (Collegato alla legge di Stabilità regionale 2017);
- la LR 29 dicembre 2017 n. 38 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e dei propri Enti e organismi Strumentali per l'anno finanziario 2018”;
- la LR 30 dicembre 2017 n. 39 “Disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata”;
- L.R. n. 8 del 31/5/2018 “*Legge di Stabilità regionale 2018*”;
- L.R. n. 9 del 31/5/2018 “*Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018/2020*”;
- DGR n. 474 dell'1/6/2018 “*Delibera di ripartizione in capitoli*”.

VISTI altresì:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.lgs. 30.12.1992, n. 502, così come modificata dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012;
- il DPCM 19.07.1995, n. 502 “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere” così come modificato e integrato con DPCM 31.05.2001, n. 319;
- il DL 25.6.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008 n. 133 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, con particolare riferimento all’art. 61, comma 14;
- la Legge 6.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e il D.lgs. n. 8.4.2013, n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la Legge 6.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e il D.lgs. n. 8.4.2013, n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- l’articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall’art.6 del DL 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni in L. 11 agosto 2014, n. 114;
- il Decreto legislativo del 30.12.92, n. 502, come modificato dai decreti legislativi n.517 del 7.12.1993, n.229 del 19.6.1999, n. 168 del 2.3.2000, e n.254 del 28.7.2000 di riforma del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288 – Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell’art.42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n.3;
- il Decreto del Ministero della Salute del 10.3.2008, pubblicato sulla G.U. del 25.3.2008, che ha riconosciuto il carattere scientifico del “Centro di Riferimento Oncologico Basilicata (C.R.O.B.)”, con sede legale in Rionero in Vulture, per la disciplina di Oncologia, secondo i dettami dei commi 2 e 3 - art.14 del D. Lgs. n.288/2003;
- il comma 3, art.11 del citato D. Lgs. n.288/2003 che ha dettato le norme per il conferimento degli incarichi di direzione strategica e scientifica nelle Fondazioni e negli Istituti di ricerca, ivi incluso l’incarico di Direttore Generale;
- la Legge regionale del 31.10.2001, n. 39 relativa al “riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n.12 dell’1.7.2008 e ss.mm.ii. relativa al “Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale”;
- la Legge regionale n.2 del 12.1.2017 di “Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata”, con la quale è stato confermato con modificazioni il modello organizzativo del SSR di Basilicata stabilito dall’art.2 della LR n.12/2008 e composto dall’Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP), dall’Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM), dall’Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza e dall’IRCCS “Centro di Riferimento Oncologico Basilicata (C.R.O.B.)” di Rionero in Vulture;

VISTO il D.lgs. 26 luglio 2017, n. 126 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”, ha disciplinato tra l'altro l'istituzione di un elenco unico nazionale, presso il Ministero della Salute, dei soggetti idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere e degli altri enti del SSN;

VISTO in particolare

i commi 1 e 2 dell'art. 1 del D.Lgs n.171/2016 che prevedono:

1. I provvedimenti di nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale sono adottati nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

2. E' istituito, presso il Ministero della salute, l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, aggiornato con cadenza biennale. Fermo restando l'aggiornamento biennale, l'iscrizione nell'elenco è valida per quattro anni, salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 7. L'elenco nazionale è alimentato con procedure informatizzate ed è pubblicato sul sito internet del Ministero della salute.

i commi 1 e 2 dell'art.2 del medesimo D.Lgs n.171/2016 che prevedono:

1. Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di

commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale.

l'art. 5. del citato D.Lgs n.171/2016 che prevede:

"1. Fino alla costituzione dell'elenco nazionale e degli elenchi regionali di cui, rispettivamente, agli articoli 1 e 3, si applicano, per il conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo, di direttore sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari, delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, e per la valutazione degli stessi, le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui non è stato costituito l'elenco regionale, per il conferimento degli incarichi di direttore amministrativo, di direttore sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari, le regioni attingono agli altri elenchi regionali già costituiti."

RICHIAMATE :

- la DGR n.1184 del 7 novembre 2017, con la quale, in assenza dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie e in coerenza con il disposto dell'art. 5 dello stesso D.Lgs 171/2016, si è provveduto ad approvare lo schema di Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco regionale degli aspiranti idonei alla nomina di direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP), dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM), dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza (AOR) e dell'elenco regionale degli aspiranti idonei alla nomina di direttore generale dell'IRCCS -Centro di Riferimento Oncologico Basilicata (C.R.O.B. di Rionero in Vulture);

- la DGR n.1365 del 15.12.2017 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze di cui al predetto Avviso Pubblico.

- la DGR n.8 del 12.1.2018 che ha approvato:

l'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP), dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM), dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza (AOR) - Allegato 1;

- l'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'IRCCS "Centro di Riferimento Oncologico Basilicata (C.R.O.B.)" di Rionero in Vulture - Allegato 2;

predisposti dalla Commissione di cui alla citata DGR n. 1365/2017;

CONSTATATO che con la DGR n.45 del 22.1.2018 è stato nominato il Dott. Giovanni B. Chiarelli Commissario dell'ASP di Potenza con i poteri del Direttore Generale con incarico di durata temporale fino alla nomina del nuovo Direttore Generale e comunque non oltre anni uno decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto cui è fatto seguito il conseguente DPGR n.5 del 22.1.2018;

RILEVATO che in data 23.1.2018, rep.n.466, è stato sottoscritto il relativo contratto tra il Commissario dell'ASP di Potenza con i poteri del Direttore Generale ed il Presidente della Giunta regionale;

VISTO l'art. 2 sexies lettera e) del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.sm.ii. in base al quale la Regione disciplina "le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, sulle unità sanitarie locali";

VISTO l'art. 43 "Vigilanza" della Legge Regionale 31.10.2001, n. 39 "Riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale";

PRESO ATTO delle informazioni, ai sensi dell'art.129 Disp.Att. c.p.p. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera, trasmesse, tra gli altri, al Dipartimento Regionale Politiche della Persona relative alle esecuzioni, in data 6 luglio 2018, di ordinanze emesse dal Tribunale di Matera Ufficio GIP, applicative delle misure

custodiali di cui all'art.284 del c.p.p. nei confronti di dirigenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale per i reati nelle stesse indicati;

VISTA la deliberazione dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP n.498 del 10.7.2018, ad oggetto "Presa d'atto dell'esistenza di impedimento temporaneo del Commissario p.t. nello svolgimento della funzione" con cui l'Azienda ha preso atto del temporaneo impedimento del Dott. Giovanni B. Chiarelli, Commissario con poteri di Direttore Generale p.t. dell'ASP, destinatario di misura restrittiva della libertà personale a far data dal 06/07/2018, giusta informativa ex art. 129 Disp. Att. c.p.p. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera,

RITENUTO dover prendere atto del temporaneo impedimento del Dott. Giovanni B. Chiarelli, Commissario con poteri di Direttore Generale p.t. dell'ASP, destinatario di misura restrittiva della libertà personale a far data dal 06/07/2018, giusta informativa ex art. 129 Disp. Att. c.p.p. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera;

**AD UNANIMITÀ DI VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE;
DELIBERA**

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa che si intendono richiamate:

- 1) **DI PRENDERE ATTO** del temporaneo impedimento del Dott. Giovanni B. Chiarelli, Commissario con poteri di Direttore Generale p.t. dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP, destinatario di misura restrittiva della libertà personale a far data dal 6 luglio 2018, giusta informativa ex art. 129 Disp. Att. c.p.p. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera;
- 2) **DI DARE ATTO** che a far data dal 6.7.2018 ed in ragione del temporaneo impedimento del Dott. Giovanni B. Chiarelli, le funzioni di Commissario con i poteri del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Potenza sono assunte dal Dott. Massimo De Fino, nella sua qualità di Direttore Sanitario ASP, giusta previsione della Delibera del Commissario ASP n. 62/2018

Il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona

Ing. Donato Pajrondi

Il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza

Ann. Vito Marico

In ossequio a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non Presenti <input checked="" type="checkbox"/>
Note	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Nolca

IL PRESIDENTE

Storici

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

6.08.2018

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

P...

